

Alto Adige Dicono di Noi

Il parco Adamello

«L'uccisione degli orsi non deve essere tabù»



TRENTO. «Ciò di cui abbiamo il dovere di scusarci tutti è di non esserci sforzati di mettere in atto tutte le misure in grado di favorire la convivenza uomo-animale e prevenire così l'insorgere di incidenti. Dobbiamo chiedere scusa per aver peccato di disattenzione o di eccessivo ottimismo. Perché è evidente che se una specie cresce, si moltiplica, prende confidenza con l'ambiente che la ospita e con l'uomo, devono anche aumentare le risorse umane e materiali che destiniamo alla sua gestione», lo il presidente del **Parco naturale Adamello Brenta**, **Walter Ferrazza**, che aggiunge, «La rimozione, mediante cattura o anche abbattimento, degli orsi problematici non deve essere un tabù».

